



# Il disegno di legge di bilancio per il 2015 - Profili di competenza della X Commissione Attività produttive

## A.C. 2680

Dossier n° 234/0/10 - Schede di lettura  
3 novembre 2014

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2680
Titolo:	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 e Nota di variazioni
Iniziativa:	Governativa
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	17
Date:	
presentazione:	23 ottobre 2014
assegnazione:	30 ottobre 2014
Commissione competente :	X Attività produttive
Sede:	consultiva

Nella presente nota si dà conto delle parti del **disegno di legge di Bilancio 2015** di interesse della X Commissione Attività Produttive.

Si tratta in via prevalente dello stato di previsione del **Ministero dello sviluppo economico (Tabella 3)**, ma occorre considerare anche altri tre Ministeri nei cui stati di previsione sono ricompresi programmi di interesse della X Commissione: il **Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)**, il **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Tabella 7)** e il **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Tabella 13)**.

### Ministero dello sviluppo economico

Lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (MISE) per l'anno 2015 (Tab. 3), reca **spese complessive di competenza** per un totale di 4.498,3 milioni di euro, comprensive dei rimborsi di passività finanziarie (253,2 milioni).

Nel bilancio del dicastero prevalgono nettamente le **spese in conto capitale**, che assommano a 3.677 milioni (82% del totale complessivo). Alle **spese correnti** sono destinati 567,8 milioni. La rilevanza percentuale di queste ultime nelle previsioni per il 2015 risulta pari al 13% delle spese complessive del Ministero. Le spese per il personale (150,7 milioni di euro) sono pari al 26,5% delle spese correnti.

Le spese del MISE non sono confrontabili con quelle dell'anno precedente (che ammontavano ad oltre 10 miliardi di euro), in quanto **le risorse relative alla missione 28 "Sviluppo e riequilibrio territoriale" vengono trasferite nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze** (in ottemperanza al DL 101/2013, articolo 1, commi 5 e 8). La missione gestisce sostanzialmente i fondi per lo sviluppo e la coesione, attraverso il capitolo del Fondo sviluppo e coesione (ex FAS), ed era la missione più consistente del MISE, dato che da sola assorbiva quasi i due terzi delle risorse totali.

Il MISE è stato anche riorganizzato dal punto di vista amministrativo. Con il D.P.C.M. n.158/2013, infatti, emanato ai sensi della legge 135/2012 che ha imposto la riduzione del numero degli uffici dirigenziali, è stato sancito il passaggio del MISE dal modello organizzativo per Dipartimenti a quello del Segretariato generale. Ciò ha comportato, a seguito della soppressione dei precedenti quattro Dipartimenti (uno dei quali, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, trasformato nell'Agenzia per la Coesione Territoriale dalla legge 125/13) una complessiva nuova articolazione dei centri di responsabilità e delle competenze.

A seguito di detta riorganizzazione si è provveduto a riallocare le risorse del Bilancio 2015 del Ministero, che già dal 2014 è organizzato in 15 uffici Dirigenziali generali coordinati da un Segretariato generale, assegnandole ai nuovi centri di responsabilità (17 in tutto) e articolandole in otto Missioni e diciotto Programmi di spesa. La riorganizzazione del Ministero può ritenersi conclusa con la firma del DM di individuazione degli uffici di livello non generale, cui seguirà il provvedimento di definizione delle fasce

retributive del personale dirigenziale.

### **Gli stanziamenti di competenza**

Nella tabella che segue sono riepilogate per missioni le variazioni degli stanziamenti di competenza del MISE a partire dalla legge di bilancio 2014. Da essa si evince che la gran parte della dotazione di competenza del ministero è attualmente collocata sulla **missione 11 – Competitività e sviluppo delle imprese**, con **oltre l'85%** delle risorse totali.

<b>MISSIONI</b>	<b>L.Bilancio 2014</b>	<b>Prev. Assest. 2014</b>	<b>Variaz.</b>	<b>BLV 2015</b>
10 - Energia e fonti energetiche	163,1	164,3	98,7	263
11 - Competitività e sviluppo imprese	3.830,5	4.058,6	-214,8	3.843,8
12 - Regolazione dei mercati	13,6	13,8	-1,6	12,2
15 - Comunicazioni	179,7	182,2	-83,1	99
16 - Commercio internazionale	138,5	164,1	-32,8	131,3
17 - Ricerca e innovazione	11,1	11,5	0,1	11,6
28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale	5.817,7	5.821,3	-5.821,3	-----
32 - Servizi generali amministrazioni	61,9	63,3	-8	55,3
33 - Fondi da ripartire	40,1	37,9	44	82
<b>Totale</b>	<b>10.256,2</b>	<b>10.517,1</b>	<b>-6.018,8</b>	<b>4.498,3</b>

La missione con gli importi più rilevanti è dunque la n. 11 – Competitività e sviluppo delle imprese - alla quale per il 2015 risultano assegnate risorse pari a 3.843,8 milioni di euro (- 214,8 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate per il 2014) ripartite tra i seguenti programmi:

- Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5), con 2.866,7 milioni per il 2015. Nell'ambito delle spese per Investimenti (spese in conto capitale) dello stesso programma i più consistenti stanziamenti riguardano il **capitolo 7421 (Interventi agevolativi per il settore aeronautico)**, con 1.428,2 milioni di euro di competenza per il 2015. Sempre per il settore aeronautico, si segnala il capitolo **7420 (Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese)**, con 163,1 milioni di competenza per il 2015. Si segnala anche il capitolo **7485** relativo all'acquisizione delle **unità navali FREMM**, con 778 milioni di euro di competenza per il 2015.
- Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali (11.6), con 7,7 milioni di euro per il 2015. Tra gli investimenti, si segnala il capitolo **2302** relativo agli **interventi in favore dell'ente nazionale per il microcredito** (1,4 milioni per il 2015);
- Incentivazione del sistema produttivo (11.7), con 912 milioni di euro, all'interno dei quali si colloca il Fondo per la competitività e lo sviluppo (capitolo **7342**, con 695,9 milioni per il 2015, relativi al **Fondo di garanzia per le PMI**). Il capitolo relativo alle zone franche urbane è esposto in tabella E della legge di stabilità, ove si apporta una riduzione dei 75 milioni disponibili a legislazione vigente. Si segnalano anche il capitolo 7343, sui **contratti di sviluppo** (46,7 milioni per il 2015), il capitolo **7350**, inerente alle **agevolazioni per le zone franche urbane** (75 milioni per il 2015), il capitolo 7483 (**Fondo rotativo per la crescita sostenibile**), con 50 milioni per il 2015, il capitolo **7489**, con quasi 19 milioni per il 2015, relativo ai **contributi per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo per le PMI (nuova Sabatini)**;
- Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale (11.10), con 55,1 milioni per il 2015;
- Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e

sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11), con 2,1 milioni per il 2015.

L'andamento temporale della consistenza dei principali capitoli di competenza del MISE può essere analizzato raffrontando le previsioni del bilancio a legislazione vigente per il 2015 con i dati del biennio precedente, prendendo come riferimento per il 2013 i dati del rendiconto di recente pubblicazione (legge 144/2014) e per il 2014 sia le previsioni della legge di bilancio (legge 148/2013) che - qualora differenti - le previsioni assestate.

	2013	2014		2015
7421 (sett. aeronautico)	1.523,6	1.491,4		1.428,2
7420 (sett. aeronautico)	450,4	218,4		163,1
7485 (Fremm)	756	785		778
2302 (microcredito)	1,8	1,7		1,4
7342 (fondo comp. e sviluppo)	1.001,6	684,7 (l. bilancio) di cui 669 fondo gar. PMI	817,4 (assestamento) di cui 670,9 fondo gar. PMI	695,9
7343 (contratti di sviluppo)	-	50		46,7
7350 (ZFU)	-	-		75
7483 (fondo crescita sosten.)	225,1	101,4 (l. bilancio)	124,8 (assestamento)	50
7489 (nuova Sabatini)	-	7,5		19

In particolare, per quanto riguarda i finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali (nuova Sabatini), si ricorda che il DL 69/2013, articolo 2, ha autorizzato la spesa di 7,5 milioni di euro per l'anno 2014, di 21 milioni di euro per l'anno 2015, di 35 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, di 17 milioni di euro per l'anno 2020 e di 6 milioni di euro per l'anno 2021.

Tuttavia, nel bilancio a legislazione vigente la consistenza del capitolo di riferimento (cap. 7489) riporta cifre inferiori di quelle autorizzate, a causa dell'applicazione di alcune disposizioni in materia di *spending review* (DL 4/2014; DL 90/2014; legge di stabilità 147/2013 commi 427, 428) che hanno imposto alle pubbliche amministrazioni di effettuare accantonamenti indisponibili:

capitolo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>7489</b>	7,5	19	30,2	30,1	33,4	33,4	16,2	5,7

Si segnala inoltre che la legge di stabilità apporta alcune riduzioni di trasferimenti ad enti (articolo 20, comma 1). Per quanto riguarda il MISE, gli enti coinvolti nelle riduzioni sono i seguenti:

- l'Agenzia - ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Il relativo capitolo (cap. 2530), che contiene 14,8 milioni per il 2015 a legislazione vigente, viene ridotto di 1 milione di euro dal 2015 in poi. Nel 2014 la consistenza di tale capitolo era di 18,1 milioni di euro. Si ricorda peraltro che le spese di natura obbligatoria dell'ICE sono contenute nel capitolo 2532, che contiene 60,1 milioni, invariati rispetto al 2014;
- l'Agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti esteri. Il relativo capitolo (cap. 2535), che contiene 19,1 milioni per il 2015 a legislazione vigente, viene ridotto di 550 mila euro dal 2015 in poi. La consistenza di tale capitolo era di 23,7 milioni secondo la legge di bilancio 2014, e di 46,3 secondo le previsioni assestate;
- l'ENEA - ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente. La consistenza complessiva del contributo all'ENEA (capitolo 7630) è di 147,8 milioni per il 2015, mentre nel 2014 era di 151,9 milioni. Una parte di tale stanziamento viene determinata annualmente dalla tabella C della legge di stabilità, che per il triennio di 2015-2017 la riduce da 19,4 a 16,9 milioni di euro. La quota restante dello stanziamento, che consta in 128 milioni per il 2015 a legislazione vigente, viene a sua volta ridotta di 583 mila euro dal 2015 in poi, ad opera dell'articolo 20, comma 1, della legge di stabilità.

Per quanto riguarda gli altri capitoli interessati dalla riduzione apportata dall'articolo 20, comma 1, ma contenuti negli stati di previsione di altri ministeri, la consistenza della riduzione verrà segnalata nei paragrafi relativi al MEF, al MIUR e al MIBACT.

## I residui

La consistenza dei residui risultante dalle previsioni per il 2015 ammonta a soli **9,7** milioni di euro, che riguarda esclusivamente le spese correnti, **quasi annullati** rispetto alle previsioni assestate per il 2014 (12.821,8 milioni di residui). La quasi totalità dei residui delle previsioni assestate per il 2014 era riferita alle spese in conto capitale, per le quali il bilancio a legislazione vigente per il 2015 prevede residui nulli.

## L'autorizzazione di cassa

L'autorizzazione di cassa, che costituisce il limite massimo entro il quale l'amministrazione è autorizzata ad effettuare pagamenti, nelle previsioni di bilancio per il 2015 risulta di 4.508 milioni di euro, di cui 3.677,3 milioni per il conto capitale.

La **massa spendibile**, ossia la somma del totale dei residui passivi e degli stanziamenti di competenza, per il 2015 ammonta a 4.517,7 milioni.

Il **coefficiente di realizzazione**, vale a dire il parametro presuntivo, dato dal rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile, che consente di stimare l'effettiva capacità di spesa del Ministero, risulta pari a circa il 99,8%, ovvero si prevede di spendere la quasi totalità delle risorse.

## Previsioni triennali 2015-2017

Le **previsioni di competenza** del Ministero per il **triennio 2015-2017** registrano una progressiva diminuzione della spesa totale, che passa da 4.498,3 a 4.392,7 milioni nel 2016, fino a 3.712,2 milioni nel 2017.

### Stanziamenti di competenza nel triennio 2015-2017 articolati per missioni (milioni di euro)

MISSIONI	2015	2016	2017
10 - Energia e fonti energetiche	263	173,4	173,3
11 - Competitività e sviluppo imprese	3.843,8	3.777	3.086,3
12 - Regolazione dei mercati	12,2	12,3	12,2
15 - Comunicazioni	99	94,6	94,2
16 - Commercio internazionale	131,3	131	130,6
17 - Ricerca e innovazione	11,6	8,6	8,5
32 - Servizi generali amministrazioni	55,3	56	55,8
33 - Fondi da ripartire	82	140	151,2

## Stati di previsione di altri ministeri

### Interventi di competenza del MEF

Come si è anticipato, la missione 28 - sviluppo e riequilibrio territoriale, prima gestita dal Ministero dello sviluppo economico, dal 2015 è gestita dal Dipartimento del tesoro del MEF. E' costituita da un solo programma - Sostegno alle politiche per lo sviluppo e la coesione economica (28.4) - e per l'anno 2015 riceve risorse pari a 6.627,2 milioni di euro. Le risorse sono quasi interamente assorbite dal **capitolo 8000 (Fondo per lo sviluppo e la coesione, nuova denominazione del Fondo per le aree sottoutilizzate - FAS)**, con una dotazione di competenza a legislazione vigente di 6.611,1 milioni di euro per il 2015. Per tale fondo è prevista nel bilancio a legislazione vigente una consistente riduzione nell'ambito del triennio, dato che il suo ammontare è previsto a 2.185,2 milioni per il 2016 e 981,7 nel 2017. Si segnala che il capitolo è esposto nella tabella E della legge di stabilità.

Anche altri stanziamenti a favore del sistema produttivo sono iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

In particolare si segnalano:

- il **capitolo 1900** (Contributi in conto interessi da corrispondere alla cassa depositi e prestiti per il

finanziamento degli interessi a carico del fondo rotativo per il sostegno alle imprese), istituito in applicazione delle disposizioni della legge n. 311/04, art. 1, commi 354 ss. Tale capitolo reca una previsione di competenza di **150** milioni di euro nelle previsioni per l'anno 2015, invariata rispetto al precedente e nelle previsioni per il triennio;

- il **capitolo 7380**, relativo alle somme da assegnare per la valorizzazione dell'Istituto italiano di tecnologia, di 95,5 milioni di euro di competenza. Si segnala che l'articolo 20, comma 1, della legge di stabilità dispone una riduzione di 3 milioni di euro dal 2015 per tale stanziamento;
- il **capitolo 3822**, relativo alle somme occorrenti per la compensazione a favore delle regioni degli oneri derivanti dalla fruizione di tariffe agevolate di energia elettrica e gas (ai sensi del DL 185/2008, articolo 3, comma 9). La dotazione di competenza per l'anno 2015 è pari a circa 66,2 milioni di euro;
- il **capitolo 7394**, relativo alle somme da assegnare alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze per essere destinate al potenziamento delle attività di supporto formativo e scientifico alle attività istituzionali del Ministero dell'economia e delle finanze, anche rivolte alla diffusione del *made in Italy*. La dotazione di competenza per l'anno 2015 è pari a 1,3 milioni di euro.

### **Interventi di competenza del MIUR**

I capitoli di spesa relativi alla ricerca scientifica e tecnologica, di competenza della X Commissione Attività produttive, sono inseriti ai programmi Ricerca scientifica e tecnologica applicata (**17.9**) e Ricerca scientifica e tecnologica di base (**17.10**) della **Missione** Ricerca e Innovazione (**missione 17**). Si segnalano:

- il **capitolo 1678**, "Contributo dello Stato per la ricerca scientifica", che registra una competenza di 42,8 milioni. Una parte di questo stanziamento (22,4 milioni di euro) riguarda il contributo dello Stato alle spese di gestione del Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA), istituito in applicazione della [legge n. 46/1991](#). Si segnala che l'articolo 20, comma 1, della legge di stabilità dispone una riduzione di un milione di euro dal 2015 per tale stanziamento, di cui mezzo milione per la parte relativa al PRORA;
- il **capitolo 7236**, relativo al Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, la cui dotazione di competenza risulta di 1.740,2 milioni. Nel capitolo affluiscono gli stanziamenti a favore dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), definiti annualmente con decreti di ripartizione del Ministro dell'università e della ricerca.

### **Interventi di competenza del MIBACT**

Come conseguenza dell'emanazione della [legge 24 giugno 2013, n. 71](#), con la quale, all'articolo 1, comma 2, le competenze in materia di turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali, la missione 31 "Turismo" e il collegato programma "Sviluppo e competitività del turismo" sono stati trasferiti dal Ministero dell'economia e delle finanze al predetto Ministero che assume la denominazione di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

La **missione 31** "Turismo" reca stanziamenti per **32,9 milioni** di euro, di cui 2,1 milioni sono relativi alle spese di funzionamento della Direzione generale turismo (spese per il personale, pulizia dei locali, energia...). All'interno del programma "Sviluppo e competitività del turismo" (31.1) - che, come si è detto, rappresenta l'unico della missione "Turismo" - si segnalano in particolare alcuni capitoli:

- il **capitolo 6820**, "Spese di natura obbligatoria dell'ENIT", con una dotazione di competenza di 15,6 milioni di euro;
- il **capitolo 6821**, "Contributo per le spese di funzionamento dell'ENIT", con una dotazione di competenza di circa 2,4 milioni di euro (tale capitolo è esposto in tabella C della legge di stabilità, ed inoltre l'articolo 20, comma 1, della legge di stabilità dispone una riduzione di 300 mila euro dal 2015 per tale stanziamento);
- Il **capitolo 6823**, "Somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del turismo", con una dotazione di 10,6 milioni di euro. Si segnala che l'articolo 20, comma 1, della legge di stabilità dispone una riduzione di 100 mila euro dal 2015 per tale stanziamento, relativamente alla quota da erogare a favore della Fondazione studi universitari e di perfezionamento sul turismo (che ammonta complessivamente a 2 milioni di euro a legislazione vigente);
- il **capitolo 6825**, "spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali", istituito in attuazione dell'articolo 11-bis, comma 1, del DL 83/2014, con 2 milioni di euro.

Si segnala la **soppressione** (ad opera della legge di stabilità 2014, art. 1, co. 28) del contributo di 2 milioni di euro (capitolo 6824) in favore dell'istituto nazionale ricerche turistiche (**ISNART**) per attività di promozione di certificazione del "marchio ospitalità italiana". Risulta soppresso anche il contributo al Club Alpino Italiano (CAI), di 252 mila euro, ad opera dell'articolo 50, co. 3 E 6, del DL 66/2014.

## Le tabelle del disegno di legge di stabilità

Nel seguito vengono riepilogati i capitoli di interesse della Commissione X esposti nelle tabelle della legge di stabilità.

**Tabella C**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Commercio internazionale</b>			
Made in Italy-Legge 549/1995, art. 1, comma 43 – contributi ad enti – CAP. 2501	leg. vigente 13,8 variazioni -7 d.d.l. stabilità 6,9	leg. vigente 14,4 variazioni -7 d.d.l. stabilità 7,4	leg. vigente 14,3 variazioni -7 d.d.l. stabilità 7,4
D.L. 98/2011 art.14, comma 19: trasferimento risorse già destinate all'ICE in un fondo per la promozione degli scambi. CAP. 2535	19,1	18,3	18,3
D.L. 98/2011 art.14, comma 26-ter punto 1: finanziamento delle spese di funzionamento dell'agenzia CAP. 2530	14,8	14,8	14,8
<b>Turismo</b>			
Funzionamento dell'ENIT (D.L. 35/2005, art 12 co 2) - CAP. 6821	2,4	2,4	2,4
<b>Politiche economico- finanziarie e di bilancio</b>			
MEF – D.L. 185/2008, art. 3 co. 9: compensazione oneri per tariffe agevolate energia elettrica e gas	66,2	63,9	63,7
<b>Energia e diversificazione delle risorse energetiche</b>			
MISE - D.Lgs. 257/2003, art 19, co. 1, punto A: contributo spese funz. ENEA - CAP. 7630	Leg. vigente 19,4 variazioni -2,5 d.d.l. stabilità 16,9	Leg. vigente 19,4 variazioni -2,5 d.d.l. stabilità 16,9	Leg. vigente 19,4 variazioni -2,5 d.d.l. stabilità 16,9
<b>Regolazione dei mercati</b>			
MISE - Legge 549/1995, art. 1 co 43: contributi ad enti - CAP. 2280	Leg. vigente 0,3 variazioni -0,3 d.d.l. stabilità 0	Leg. vigente 0,3 variazioni -0,3 d.d.l. stabilità 0	Leg. vigente 0,3 variazioni -0,3 d.d.l. stabilità 0

**Tabella D**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>			
Legge 140/1999, art. 3 - studi e ricerche per la politica industriale – CAP.2234	-0,04	-0,04	-0,04
Legge 296/2001, art. 1 co. 852 - grandi imprese in crisi - CAP. 2246	-0,03	-0,03	-0,03
D.L. 78/2010 art. 7, comma 31: soppressione ed incorporazione enti ed organismi pubblici - CAP. 2302	-1,4	-0,08	-0,08
Legge 140/1999, art. 10 - attività di valutazione delle leggi	-0,04	-0,04	-0,04
D.L. 2/2006, art 4- <i>bis</i> co. 7 - interventi urgenti per i settori dell'agricoltura ecc.	-0,2	-0,2	-0,2
<b>Turismo</b>			
MIBACT - D.L. 262/2006, art. 2 co. 98 - sviluppo e competitività del turismo - CAP 6823	-2,6	-2,6	-2,6
<b>Commercio internazionale</b>			
MISE - Legge 93/1997 - convenzione armi chimiche - cap. 2751	-0,05	-0,05	-0,05
<b>Regolazione dei mercati</b>			
MISE - Legge 140/1999, art. 10 - attività di valutazione delle leggi	-0,1	-0,1	-0,1

**Tabella E**

	2015	2016	2017	2018 e successivi
DL 66/2014 art. 22- <i>bis</i> co. 1 - <b>zone franche urbane</b> (cap. 7350)	Leg. vigente 75 variazioni -75 d.d.l. stabilità 0	Leg. vigente 100 variazioni --- d.d.l. stabilità 100	--- --- ---	--- --- ---
Legge 289/2002 art. 61 co. 1 - <b>Fondo per lo sviluppo e la coesione</b> - CAP. 8000	Leg. vigente 6.264,8 variazioni -463,7 d.d.l. stabilità 5.801,1	Leg. vigente 1.700 variazioni --- d.d.l. stabilità 1.700	--- --- ---	--- --- ---
Legge 147/2013 art. 1 co. 6 - Risorse relative alla programmazione 2014-2020 - <b>Fondo per lo sviluppo e la coesione</b> - CAP. 8000	Leg. vigente 346,3 variazioni +100 d.d.l. stabilità 446,3	Leg. vigente 485,2 variazioni +500 d.d.l. stabilità 985,2	Leg. vigente 981,7 variazioni +1.500 d.d.l. stabilità 2.481,7	Leg. vigente 37.255,7 variazioni -2.100 d.d.l. stabilità 35.155,7